

Alberghi, cambia la legge sulle destinazioni d'uso delle strutture liguri

di **Redazione**

26 Settembre 2012 - 15:06



Regione. “Finalmente la giunta regionale mette mano a questa legge, soprattutto alla luce di intevolute sentenze del Tar e del Consiglio di Stato che hanno sancito l’illegittimità del vincolo ex lege, in particolare per aziende chiuse anni”, commenta così il consigliere regionale del Pdl, Marco Melgrati, la modifica della legge regionale 7 febbraio 2008 n.1, che vincola le destinazioni d’uso degli alberghi liguri.

“Tra le novità - ha detto Melgrati - l’esclusione dal vincolo di quelle strutture nate negli anni 60/70, le cosiddette pensioni, e per gli immobili chiusi prima del 28 febbraio 2007 con la possibilità di trasformarli da immobili già esistenti, a oggi chiusi e in stato di degrado, in nuovi e moderni alberghi. Per questi immobili è prevista la possibilità di una parziale trasformazione d’uso, in funzioni non turistico ricettive, del 30% del volume geometrico originario, incrementabile fino ad un massimo del 50%”.

“Non è sicuramente la panacea del settore alberghiero, ma dobbiamo riconoscere che è stato fatto un significativo passo avanti verso la possibilità di riqualificazione del patrimonio alberghiero esistente, pur con i limiti di una visione di sinistra che rimane fortemente vincolistica” ha detto Melgrati.

